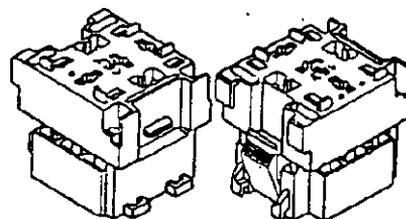


5+4 pos. Modular relay conn. housing

AMP P/N 282435-...



Introduzione

SCOPO: Quanto di seguito vuole essere una guida per il corretto montaggio-utilizzo dei connettori portarelay 5+4 posiz. per terminali femmina AMP Positive Lock MK I P/N 160759-3, 154717-3, AMP Standard Power Timer P/N 927831-2, 927837-2 e AMP Junior Power Timer P/N 927771-3. Per le caratteristiche e le prestazioni elettrico-meccaniche fa riferimento la specifica di prodotto AMP 108-20078.

Sommario

Introduzione	pag. 1
Descrizione della connessione ed elenco operazioni di assemblaggio	pag. 2
Operazioni di assemblaggio	pag. 3-6

A	Active ET 00-0399-96	<i>A. Baj / C. Tartari</i>	24 SEP 1996
REV. LTR.	REVISION RECORD	DR/CHD	DATE

Descrizione della connessione ed elenco operazioni di assemblaggio

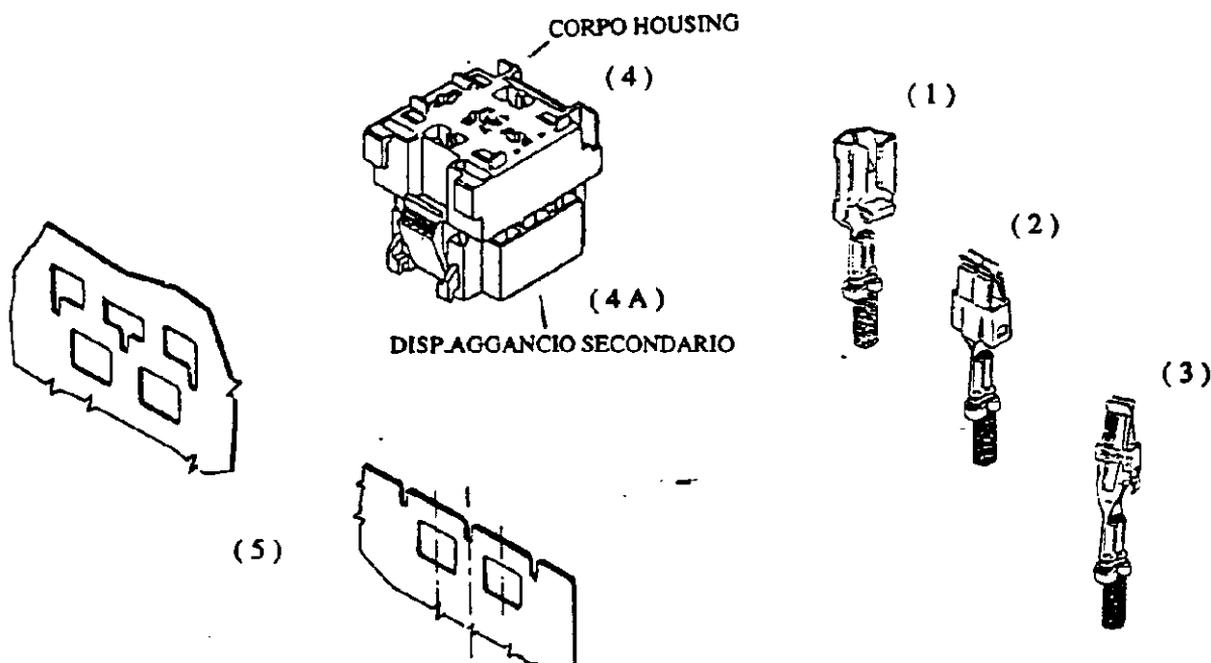
Qui di seguito viene raffigurata la connessione suddivisa nelle sue componenti. Accanto ad ogni componente compare tra parentesi un numero per meglio identificare tale componente nelle operazioni di assemblaggio.

N.B.: Tale numero tra parentesi ha significato solo relativamente alle operazioni di assemblaggio.

Il dispositivo di aggancio secondario, del tipo "posteriore", è pre-montato al corpo housing, per cui verterà omessa la corrispondente operazione di montaggio.

La sequenza delle operazioni di assemblaggio è la seguente:

- I) Montaggio dei terminali femmina Amp AMP Positive Lock MK I (1), AMP Standard Power Timer (2) e AMP Junior Power Timer (3) nelle relative posizioni del blocchetto portafemmina (4)
- II) Chiusura del dispositivo di aggancio secondario (4 A) del blocchetto portafemmina (4)
- III) Estrazione dei terminali femmina (1 opp. 2 opp. 3) dal blocchetto portafemmina (4), se necessario
- IV) Accoppiamento-ancoraggio del connettore completo di terminali alla dima-staffa metallica (5).



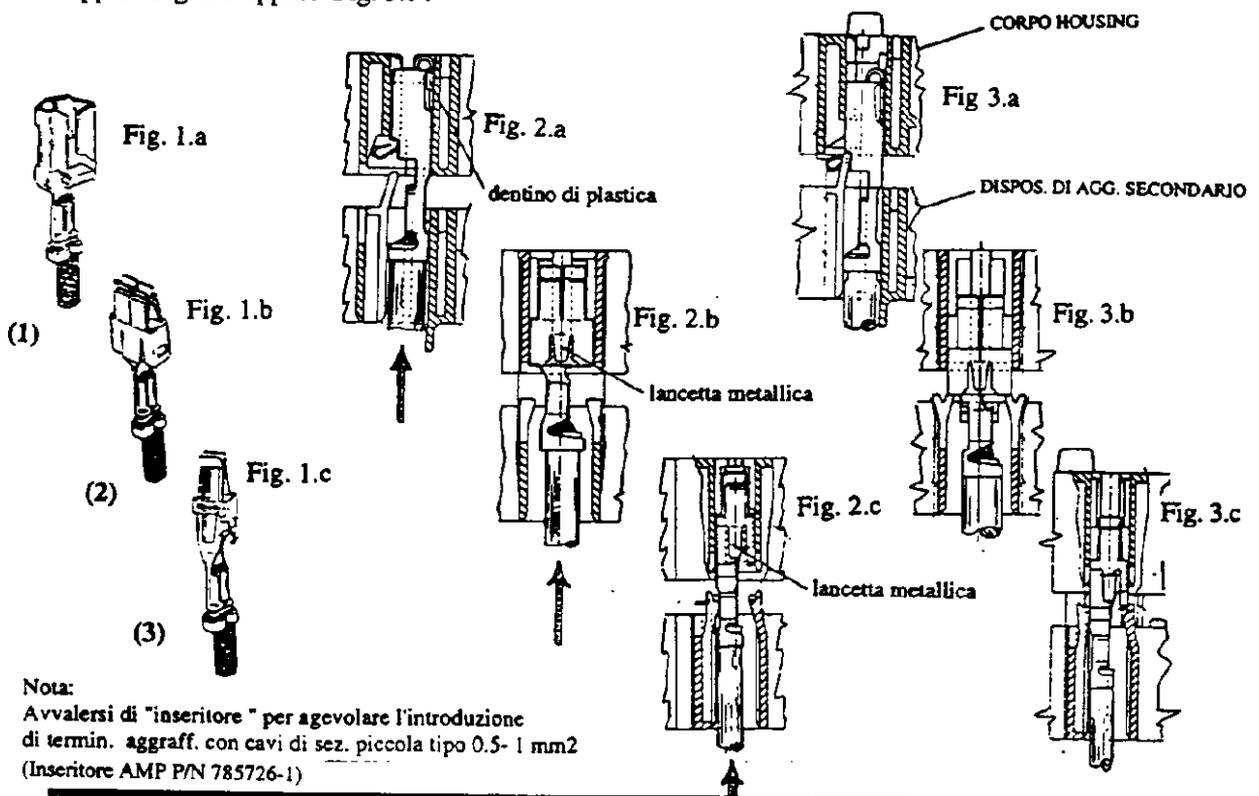
AMP

Montaggio dei terminali AMP Positive Lock MK I (1), AMP Standard Power Timer (2), e AMP Junior Power Timer (3) nelle vie del blocchetto portafemmina (4)

Aggraffare i terminali AMP (1), (2), e (3) con gli appositi utensili di aggraffatura AMP in accordo alle specifiche AMP 114 - 20036 e/o 20033 e/o 20037; i terminali aggraffati sono rappresentati in Fig. 1.a, Fig. 1.b, e Fig. 1.c

Posizionare correttamente il terminale nella relativa cavità e, "attraversando" il dispositivo di aggancio secondario (4 A), introdurre il terminale in profondità nella cavità del blocchetto portafemmina (4) fino a quando non si percepisce un suono metallico. Tale "suono", determinato dallo scatto del sistema di ritenzione del terminale in cavità (dentino di plastica nel blocchetto oppure lancetta metallica nel terminale), indica che il terminale è correttamente inserito in cavità (vedi Fig. 2.a oppure Fig. 2.b oppure Fig. 2.c).

Il terminale è da considerarsi non correttamente inserito quando assume le posizioni indicate in Fig. 3.a oppure Fig. 3.b oppure Fig. 3.c.



Nota:
Avvalersi di "inseritore" per agevolare l'introduzione di termin. aggraff. con cavi di sez. piccola tipo 0.5- 1 mm²
(Inseritore AMP P/N 785726-1)

AMP Italia S.p.A. - C.so F.lli Cervi, 15 - COLLEGGNO (TO) 10093 - Tel 011-40121

Questo documento controllato AMP è soggetto a modifiche. Per revisioni più aggiornate rivolgersi all'AMP Italia.

© Copyright AMP Incorporated. Tutti i diritti internazionali riservati.

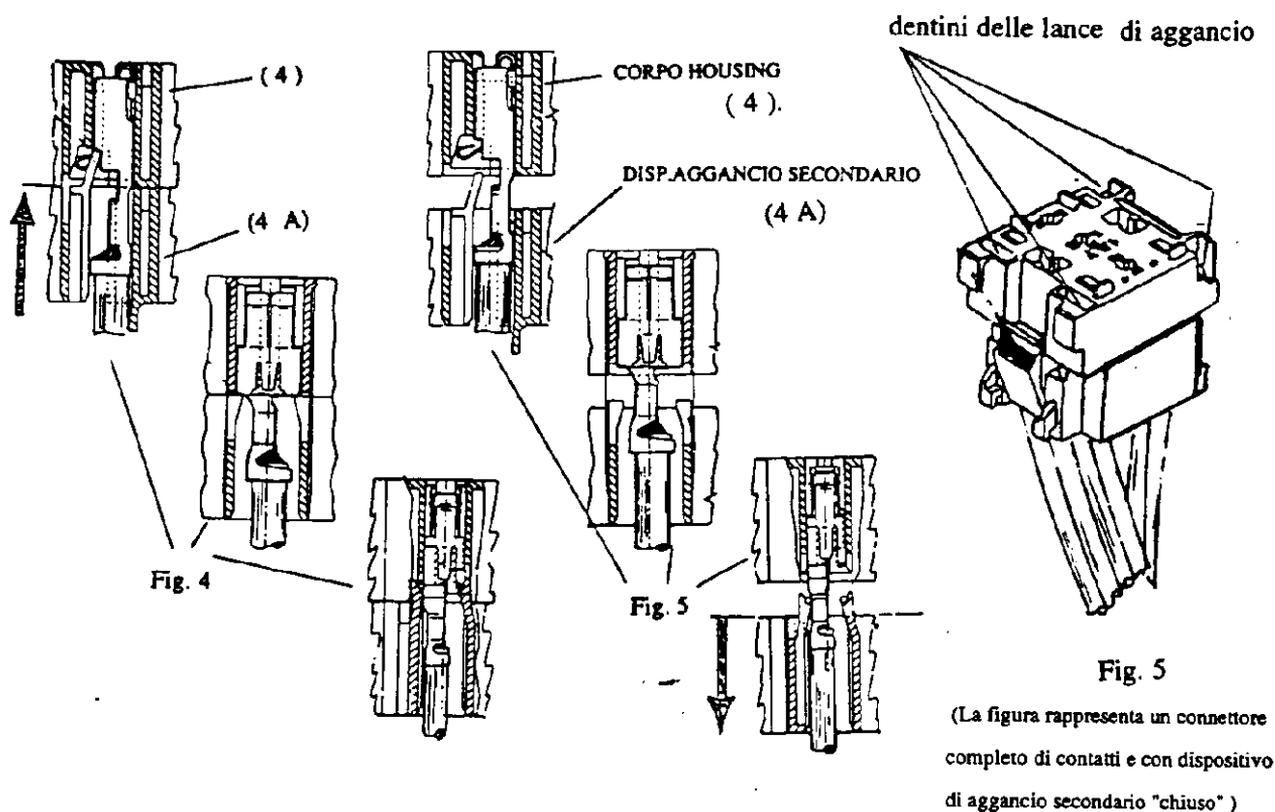
* Trademark dell'AMP Incorporated.

AMP

Chiusura ed apertura del dispositivo di aggancio secondario (4 A) del bloccetto portafemmina (4)

La chiusura del dispositivo di aggancio secondario (4 A) avviene spostando il medesimo nel verso indicato in Fig. 4 , fino allo scatto finale delle lance con i dentini di aggancio nelle feritoie del bloccetto porta-femmina. (questa operazione avviene manualmente e non richiede l'utilizzo di utensile)

Qualora occorresse aprire il dispositivo di aggancio secondario (4 A) è sufficiente agire con un piccolo cacciavite o similare sui dentini delle lance sganciandoli dalle feritoie presenti sul bordo del bloccetto stesso (4), e disattivando le lance di aggancio (Fig. 5). In alternativa avvalersi, per lo sgancio, di specifico "attrezzo-estrattore".



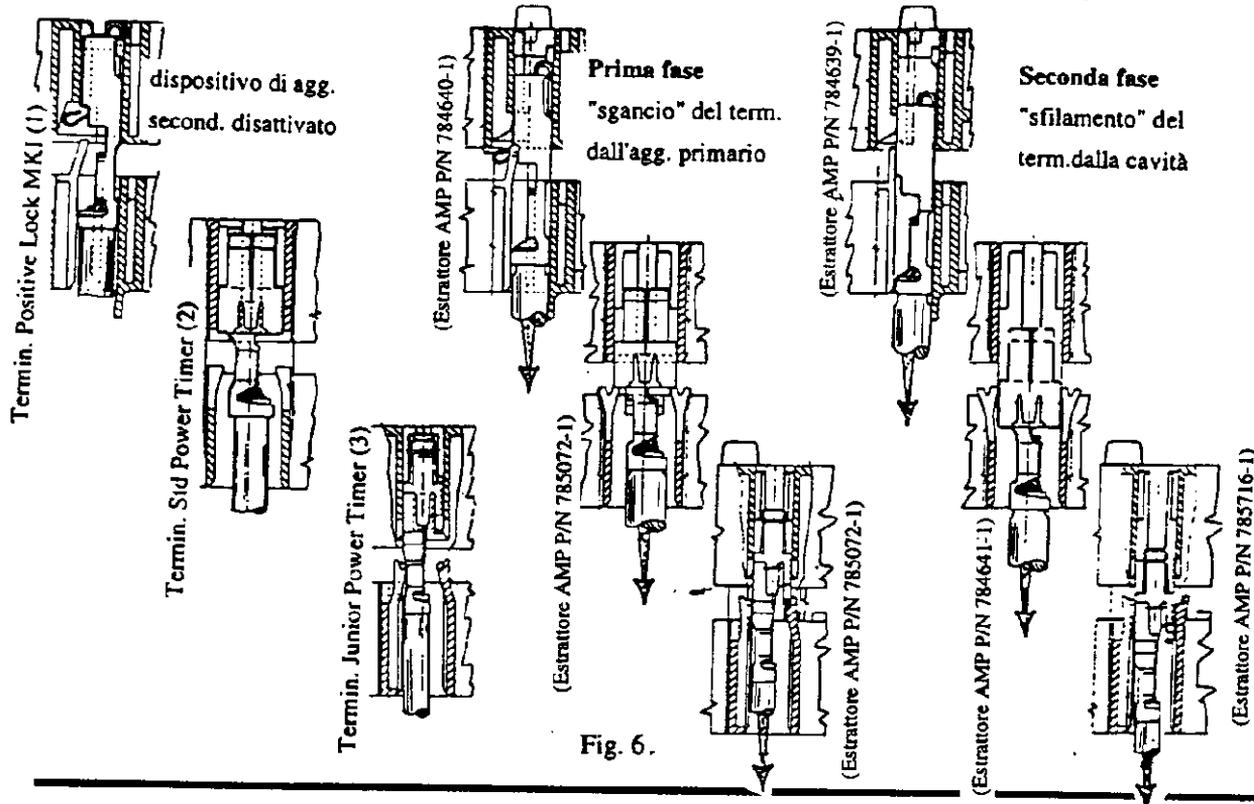
AMP

Estrazione del terminale (1) o (2) o (3) dal blocchetto portafemmina (4)

L'operazione preliminare da compiere è disattivare il dispositivo di aggancio secondario (4 A) dal blocchetto portafemmina (4) qualora fosse già stato chiuso (vedi pag 4); e successivamente per estrarre il terminale femmina Amp AMP Positive Lock MK I (1) , o AMP Standard Power Timer (2) o AMP Junior Power Timer (3) dalle relative cavità del blocchetto portafemmina (4) occorre utilizzare gli appositi utensili-estrattore.

L'operazione da compiere è articolata su due fasi dove la prima fase è "sganciare" il terminale dall'aggancio primario della cavità del blocchetto portafemmina e "spostarlo" sulla cavità del dispositivo di aggancio secondario e la seconda fase è "sfilarlo" completamente dalla cavità (questa operazione avviene utilizzando due diversi estrattori per ogni tipo di terminale, uno per la prima fase e l'altro per la seconda fase) vedi Fig. 6 .

Nota: una particolare attenzione nell'operazione di sgancio del terminale dalla cavità è richiesta per la seconda fase in quanto "le parti elastiche del sec. lock da disattivare non sono in vista".



AMP Italia S.p.A. - C.so F.lli Cervi, 15 - COLLEGNO (TO) 10093 - Tel 011-40121

Questo documento controllato AMP è soggetto a modifiche. Per revisioni più aggiornate rivolgersi all'AMP Italia.

© Copyright AMP Incorporated. Tutti i diritti internazionali riservati.

* Trademark dell'AMP Incorporated.

AMP

Accoppiamento-ancoraggio del connettore (4) completo di terminali alla dima-staffa metallica (5) e connessione del relay 5+4 posizioni (6)

Avvicinare, in modo allineato, il connettore (4) alla staffa metallica (5) nel senso indicato dalla freccia assicurandosi che le chiavi-feritoie di polarizzazione corrispondano tra loro, quindi spingere a fondo fino allo scatto della lancia esterna di aggancio del connettore, realizzandone così l'ancoraggio meccanico (Fig. 7).

Ad ancoraggio avvenuto gli ingombri esterni sono rappresentati in Fig. 8; per sganciare il connettore dalla dima è sufficiente premere sulla lancia esterna di aggancio del connettore sfilandolo dalla dima stessa.

Infine avviene la connessione del " relay 5+4 pos." al connettore; nell'eseguire questa operazione è bene aver cura di " sostenere la connessione" affinché la staffa non sia oltremodo sollecitata

N.B. : - l'imbocco non allineato tra il connettore e la staffa è sempre da evitare

- il risultato di un corretto ancoraggio tra connettore e la staffa è la posizione del connettore stesso, che una volta ancorato deve risultare visivamente parallelo alla staffa; inoltre è bene verificare la "tenuta" del connettore alla staffa trazionando il medesimo sia in senso opposto sia in senso favorevole a quello dell'ancoraggio.
- ad ancoraggio avvenuto il "fascio cavi" non deve apparire ne' tensionato, ne' in condizione tale da provocare il disaccoppiamento tra le parti (4) e (5).

